PTOF

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

2022/2025

INTEGRATO, AGGIORNATO E APPROVATO
dal Collegio Docenti in data 24/10/2022
Approvato dal Consiglio d'Istituto 07/11/2022

"Nessun vento è favorevole per chi non sa dove andare, ma per noi che sappiamo, anche la brezza sarà preziosa..."

Rainer Maria Rilke

INDICE

SEZIONE 1 – LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Pag. 3

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Ricognizione attrezzature e risorse strutturali
- Risorse professionali

SEZIONE 2 – LE SCELTE STRATEGICHE Pag. 6

- Priorità desunte dal RAV e PdM
- Obiettivi formativi prioritari

SEZIONE 3 – L'OFFERTA FORMATIVA Pag. 13

- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e quadri orario
- Curricolo d'Istituto
- Iniziative di ampliamento curricolare
- Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale
- Valutazione degli apprendimenti
- Rapporti scuola-famiglia
- Azione della scuola per l'inclusione scolastica

SEZIONE 4 – L'ORGANIZZAZIONE Pag. 42

- Formazione delle classi e assegnazione dei docenti alle classi
- Modello organizzativo
- Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- Reti e Convenzioni attivate
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

SEZIONE 5 – IL MONITORAGGIO E LA VERIFICA Pag. 50

ALLEGATO 1. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

SEZIONE 1 – LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- ## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'I.C. "G. Gaudiano" di Pesaro è situato nel centro storico della città ed inserito in un contesto socio-culturale ed economico di livello medio-alto. La vicinanza di Musei, Teatri, Conservatorio di Musica "G. Rossini", Biblioteche, Monumenti, ecc., offre ai nostri alunni l'opportunità di conoscere, sin da piccoli, i luoghi della Cultura e della Musica e frequentarli, anche per mezzo di specifici progetti didattici. Dall'anno scolastico 2008/2009 è attivo il Corso ad Indirizzo Musicale per la Scuola Secondaria di Primo Grado.

Attualmente la popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo è di 1095 alunni in costante crescita; non vi sono situazioni di particolare disagio, in quanto le famiglie sono generalmente ben inserite nel contesto territoriale.
La scuola si trova in un territorio in cui le Istituzioni e gli Enti Locali sono disponibili a collaborare e mettere a disposizione servizi e risorse.

- ## Caratteristiche principali della scuola

L'Istituto Comprensivo "G. Gaudiano" è costituito dai seguenti plessi scolastici:

- N° 1 PLESSO DI SCUOLA DELL'INFANZIA
- N° 2 PLESSI DI SCUOLA PRIMARIA
- N° 1 PLESSO DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CON UN CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

L'Istituto Comprensivo "G. Gaudiano" si rivolge ad una fascia di utenza che va dai tre ai quattordici anni, un arco temporale importante per incidere nel progetto formativo di ciascuno, nella garanzia di una continuità educativa, didattica e progettuale.
Al fine di sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, il nostro Istituto adotta:

- DIARIO SCOLASTICO PERSONALIZZATO (con informazioni utili relative alla vita scolastica, calendario, tempo scuola, autorizzazioni per uscite sul territorio, giustificazioni delle assenze, Regolamento di Istituto - per la Scuola Primaria e Secondaria di I Grado)
- MAGLIETTA/FELPA CON LOGO SCUOLA

• Ricognizione attrezzature e risorse strutturali

Gli edifici scolastici dei tre plessi presentano spazi adeguati e condizioni funzionali al regolare svolgimento delle attività didattiche; in alcune situazioni sono stati sottoposti a ristrutturazioni e sono continuamente realizzati interventi migliorativi. Per quanto attiene la certificazione inerente alla sicurezza, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 81/08, è stata inoltrata formale richiesta all'Ente Comunale, proprietario degli stabili.

I nostri plessi scolastici sono tutti dotati di attrezzature tecnologiche (LIM, PC, SMART TV, SMART BOARD, ecc.).
Le risorse economiche disponibili derivano da Fondi Statali, Fondi Strutturali Europei (P.O.N.) da progetti didattici e partecipazione a concorsi, da occasionali sponsorizzazioni di privati e dai contributi volontari delle famiglie, PNRR.

Infrastruttura/ attrezzatura	**Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche e alla progettazione**	**Fonti di finanziamento**
LIM, Digital Board (Monitor digitali interattivi touchscreen) in tutte le aule scolastiche	Potenziamento dotazione Tecnologica per implementazione di metodologie didattiche inclusive ed innovative	Fondi Strutturali Europei (P.O.N.) Fondi Ministeriali Contributi privati
Realizzazione/ampliamento rete	Realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless per dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete adeguata alle esigenze didattiche e amministrative	Fondi Strutturali Europei (P.O.N.) 13.1.1A FESRPON–MA–2021/2031
Arredi per le aule (banchi, sedie, tende ignifughe)	Miglioramento delle condizioni di apprendimento, salute e sicurezza	Contributi privati
Materiali/strumenti per i diversi laboratori presenti nei vari plessi dell'Istituto	Potenziamento delle attività laboratoriali	Contributi privati
Nuovo ambiente di apprendimento sotto forma di laboratorio polifunzionale, multimediale che sfrutta le nuove tecnologie	Favorire lo sviluppo di competenze multidisciplinari per l'apprendimento attivo e collaborativo attraverso la scoperta (Edmondo)	Azione 7 del P.N.S.D.
Laboratorio di scienze dotato di microscopio digitale	Potenziamento delle attività scientifiche sperimentali	Contributi privati
ACTIVE STEM LAB	Acquisizione strumenti scientifici innovativi	PNSD

- ## Risorse professionali

SCUOLA INFANZIA	N. 1 monosezione	n. 2 docenti di posto comune, n. 2 docenti di sostegno, n.1 docente di potenziamento
SCUOLA PRIMARIA	N. 28 classi	n. 45 docenti di posto comune, n. 25 docenti di sostegno, n. 1 docente di potenziamento
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO	N. 22 classi	n. 59 docenti di posto comune e n. 12 docenti di sostegno

ORGANICO DI POTENZIAMENTO 2022/2025

L'impiego dei docenti di potenziamento sostiene:

Nella scuola dell'Infanzia

- Vista la presenza di una monosezione, il lavoro per gruppi di apprendimento;
- Sostituzione di colleghi assenti;
- Ampliamento dell'offerta formativa.

Nella scuola Primaria

- La piena inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- L'insegnamento dell'Italiano come L2;
- Ampliamento dell'offerta formativa;
- Attività alternativa alla RC;
- Sostituzione di colleghi assenti.

Nella scuola Secondaria di Primo Grado:

- L'attivazione di un corso di Tedesco come seconda lingua comunitaria;
  La richiesta dello strumento di Pianoforte a fronte di un corso ad indirizzo musicale non sempre capace di accogliere le numerose richieste dell'utenza;
- Ampliamento dell'offerta formativa;
- Sostituzione di colleghi assenti.

SEZIONE 2 – LE SCELTE STRATEGICHE

- ## Priorità desunte dal RAV

Il Piano Triennale del nostro Istituto, in base alla Legge 13 Luglio 2015, n. 107, secondo l'Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico, in aggiunta alle azioni didattico-educative da sempre messe in campo, visti anche gli esiti del RAV e l'organico di potenziamento, si prefigge le seguenti **priorità** per il periodo 2019-2022:

1) Potenziamento Umanistico, Socio-Economico e per la Legalità
2) Potenziamento Linguistico
3) Potenziamento Artistico e Musicale
4) Potenziamento Scientifico
5) Potenziamento Laboratoriale
6) Potenziamento Motorio

I **traguardi** che l'Istituto si è assegnato sono:

1) Acquisizione di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; sviluppo di comportamenti ispirati al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio culturale, storico, artistico e paesaggistico.
2) Acquisizione delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano e alle lingue comunitarie; alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua.
3) Acquisizione di competenze artistiche e musicali sia in ambito culturale che nelle pratiche operative.
4) Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche; implementazione delle attività di laboratorio scientifico; valorizzazione delle eccellenze anche mediante la partecipazione a gare matematiche/scientifiche.
5) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti; utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
6) Sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano; avviamento di percorsi finalizzati alla promozione e diffusione di una cultura dello sport imperniata sui principi del Fair Play.

Gli **obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- Promozione di occasioni per crescere responsabilmente nel rispetto delle regole di convivenza, nella legalità, nella solidarietà e nella cura dei beni comuni
- Pervenire alla conoscenza, comprensione e valorizzazione del patrimonio culturale (letterario, storico, artistico, ecc.) e dello sviluppo sostenibile
- Attuazione di azioni didattiche e percorsi mirati, anche in orario aggiuntivo extrascolastico per il consolidamento e il potenziamento linguistico (italiano, inglese e altre lingue comunitarie), matematico-scientifico e tecnologico; introduzione della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL).
- Conoscenza dei linguaggi artistico-musicali e motorio anche attraverso collaborazioni con Enti ed Istituti del territorio operanti nel settore; realizzazione di laboratori, esperienze espressive, concerti.

Dati i traguardi prefissati, l'Istituto sceglie di attivare una didattica trasversale, in continuità orizzontale e verticale tra i diversi ordini di scuola; inoltre sarà favorita la partecipazione a iniziative ludico-culturali e a concorsi e competizioni istituiti per le scuole.

Parte integrante del PTOF è il **Piano di Miglioramento (P.d.M**.)

Abstract del **P.d.M.:**
Il nostro Istituto, considerati gli esiti del R.A.V., ai fini dell'organizzazione del "Piano di Miglioramento", ha scelto di affrontare le tematiche inerenti l'area "**Competenze chiave europee**", in un'ottica di continuità verticale tra ordini di scuola, utilizzando criteri e sistemi di valutazione strutturati, rilevabili oggettivamente.

Dal RAV d'Istituto:

Descrizione della priorità

Sviluppare gli aspetti inerenti la competenza alfabetica funzionale e la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Descrizione del traguardo

La scuola intende focalizzare i propri interventi sugli aspetti linguistici e dei diversi registri di comunicazione ad essi connessi, con la finalità di permettere a bambini e ragazzi di sviluppare pensiero critico, capacità di valutazione della realtà e conoscenza del patrimonio culturale.

Motivazione della scelta

La scuola ritiene che sia importante implementare i processi che consentono agli studenti il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla "Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente", specie in ambito linguistico/espressivo, al fine di riappropriarsi consapevolmente delle potenzialità relazionali, culturali e sociali della lingua.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Istituzione Scolastica: ISTITUTO COMPRENSIVO "G. GAUDIANO" - PESARO
Codice Meccanografico: MPI PSIC82700B
Responsabile del Piano (DS): dott.ssa Angela De Marchi
Referente del piano: insegnante Cinzia Rosati

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO P.d.M.: **Nome e Cognome**	**Ruolo nell'organizzazione scolastica**
Barbara Baiocchi	Docente di Italiano della Scuola Secondaria e componente gruppo di lavoro PTOF e PdM
Daniela Cesarini	Docente di Scuola Primaria e componente gruppo di lavoro PTOF e PdM
Maria Teresa Marchetti Rossi	Docente di Matematica e Scienze della Scuola Secondaria e componente gruppo di lavoro PTOF e PdM
Cinzia Rosati	Docente di Scuola primaria, Funzione Strumentale PTOF-VALUTAZIONE (RAV, PdM, NIV, Rendicontazione Sociale)
Cristiana Salis	Docente di Matematica e Scienze della Scuola Secondaria e Funzione Strumentale PTOF-VALUTAZIONE (RAV, PdM, NIV, Rendicontazione Sociale)

IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Ambito individuato per la strutturazione del Piano di Miglioramento:
☐☐COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Il nostro Istituto, considerati gli esiti del R.A.V., ai fini dell'organizzazione del "Piano di Miglioramento", ha scelto di affrontare le tematiche inerenti l'area "Competenze Chiave Europee" in un'ottica di continuità verticale tra ordini di scuola, utilizzando criteri e sistemi di valutazione strutturati rilevabili oggettivamente.

Dal RAV d'Istituto:

Descrizione della priorità
☐ Sviluppare gli aspetti inerenti la competenza alfabetica funzionale e la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, focalizzando i propri interventi sugli aspetti linguistici e dei diversi registri di comunicazione ad essi connessi.

Descrizione del traguardo
☐ La scuola intende attivare laboratori di scrittura creativa, lettura scenica, teatro, cinema, giornalismo, in orario extracurricolare, con una ricaduta su almeno il 7% della popolazione scolastica dell'Istituto al fine di favorire inclusione e partecipazione didattica.

Motivazione della scelta
La scuola ritiene che sia importante implementare i processi che consentono agli studenti il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla "Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente", specie in ambito linguistico/espressivo, al fine di riappropriarsi consapevolmente delle potenzialità relazionali, culturali e sociali della lingua come veicolo comunicativo.

Obiettivi di processo

- *Curricolo, progettazione e valutazione*

  Elaborare all'interno del curricolo d'Istituto e nelle progettazioni di classe percorsi trasversali relativi a comunicazione, espressività, relazioni interpersonali.

- *Ambiente di apprendimento*

  Progettare e creare ambienti innovativi, funzionali, inclusivi per favorire situazioni di apprendimento significativo.

- *Inclusione e differenziazione*

  Promuovere ulteriori occasioni di inclusione e valorizzazione delle diversità, per la piena integrazione degli alunni con BES.

- *Continuità e orientamento*

  Favorire attività in continuità verticale e di scambio anche con gli altri ordini di scuola del territorio.

- *Orientamento strategico e organizzazione della scuola*

  Implementare il tempo scuola con aperture in orario extrascolastico, facendo della scuola un punto di riferimento per il territorio.

- *Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane*

  Creazione di gruppi di lavoro, attribuzione di incarichi specifici, formazione e aggiornamento del personale.

- *Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie*

  Promozione di accordi di rete e convenzioni con Università, Enti e Associazioni del territorio; coinvolgimento delle famiglie in iniziative culturali e formative promosse dalla scuola.

Ciò premesso nel triennio 2022/2025 i docenti hanno pianificato azioni raccordate tra i vari ordini di scuola partendo dall'ideazione e strutturazione di attività che consentano di lavorare sull'acquisizione degli obiettivi relativi alla competenza alfabetica funzionale e alla competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, specie in relazione ai diversi registri di comunicazione.

Prima annualità 2022/2023

Obiettivi di processo:

- *Ambiente di apprendimento*

  Progettare e creare ambienti innovativi, funzionali, inclusivi per favorire situazioni di apprendimento significativo.

- *Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane*

  Creazione di gruppi di lavoro, attribuzione di incarichi specifici, formazione e aggiornamento del personale.

- *Curricolo, progettazione e valutazione*

  Elaborare all'interno del curricolo d'Istituto e nelle progettazioni di classe percorsi trasversali relativi a comunicazione, espressività, relazioni interpersonali.

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi è necessario progettare prioritariamente gli ambienti di apprendimento, in modo che siano dotati dei necessari arredi, attrezzature, tecnologie, software, come previsto dal Piano Scuola 4.0 nell'ambito del PNRR Missione 4 "Istruzione e Ricerca". Pertanto per l'a.s. 2022/2023 il Collegio dei Docenti propone la presentazione di un Progetto finalizzato all'attuazione delle Azioni 1 e 2 del Piano Scuola 4.0. Tali ambienti e laboratori trasformati costituiscono lo strumento per una progettazione didattica che utilizza pedagogie innovative quali ad esempio l'apprendimento esperienziale e ibrido, il debate e il cooperative learning, le quali consentiranno agli studenti l'acquisizione di un uso consapevole dei vari linguaggi espressivi e registri della comunicazione fisica e virtuale, per fruirne in maniera critica e significativa.

Si prevede la realizzazione di tre tipologie di ambienti innovativi per laboratori di:

- Cinema, audiovisivo e videomaking
- Giornalismo e scienze della comunicazione
- Lingue straniere
- Linguaggi espressivi

Verrà costituito un gruppo di progettazione che si occuperà di tre aspetti fondamentali:

1. Disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
2. La Progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
3. La previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

• Obiettivi formativi prioritari

L'intera proposta formativa dell'Istituto "G. Gaudiano" assume come principio fondante l'attenzione rivolta allo **studente** inteso come **persona** unica, originale ed irripetibile.

L'Istituto promuove lo sviluppo della personalità degli allievi, mediante una graduale formazione culturale e personale che, potenziando le attitudini individuali e valorizzando le diversità, formi giovani capaci di agire in modo autonomo, di stabilire relazioni positive con gli altri per partecipare attivamente al progresso della società, in sinergia con la famiglia.

A tal fine, la scuola garantisce:

- **uguaglianza e integrazione**, in quanto non fa distinzioni di sesso, razza, religione, lingua, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche;

- **efficacia** nell'erogare il servizio secondo criteri di obiettività ed equità;

- **trasparenza** nel motivare le ragioni delle scelte educative e formative;

- **partecipazione** nel costruire relazioni con le famiglie e la realtà del

territorio. Quindi assicura:

- **la regolarità, l'efficienza e l'efficacia** del servizio scolastico, dei servizi amministrativi e dei servizi ausiliari, strumentali ad ottimizzare l'azione educativa e didattica;

- **l'accoglienza e l'inclusione** di tutti gli alunni, attraverso iniziative definite annualmente nei percorsi educativi, formativi e didattici;

- **le pari opportunità** di crescita culturale, a seconda dei bisogni e delle
- potenzialità degli alunni, sviluppando competenze, procedure e conoscenze;

- **la gestione partecipata** della scuola nell'ambito degli Organi Collegiali per promuovere la corresponsabilità nei processi educativi di tutta la comunità scolastica;

- **l'aggiornamento del personale e la libertà d'insegnamento**, fondata sulla conoscenza costante delle teorie psicopedagogiche, relazionali e metodologico - didattiche da parte dei docenti, sempre nel rispetto della personalità degli alunni;
- **il rispetto della libertà di scelta educativa delle famiglie**, sostenendo l'allievo nella progressiva conquista della sua autonomia.

Dall'analisi dei dati emersi dalle osservazioni dirette dei docenti, dallo scambio di informazioni tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola (nell'ambito degli incontri sulla continuità) e dalle informazioni raccolte nei colloqui con i genitori e attraverso questionari, sono emersi i seguenti bisogni dell'utenza:

- sviluppare la propria identità e conquistare la propria autonomia;
- acquisire sicurezza e migliorare l'autostima;
- svolgere azioni concrete/operative: progettare, fare, ricercare, sperimentare, confrontare, confrontarsi;

- acquisire la capacità di comunicare con ogni tipologia di linguaggio;
- fruire di interventi educativo - didattici personalizzati/individualizzati;
- avere diverse e articolate opportunità formative;
- conoscere ed usare le nuove tecnologie e procedure nell'ambito informatico e linguistico (lingue comunitarie);
- comprendere e prevenire possibili situazioni a rischio;
- essere informati sulle opportunità scolastiche ed occupazionali dopo la scuola dell'obbligo.

Il Collegio dei Docenti, in considerazione dei suddetti bisogni, dopo un'attenta analisi del contesto scuola, ha voluto creare un percorso dinamico ed efficiente che abbia come finalità la maturazione della persona, nel rispetto di ciascuna individualità. In tal senso si intende:

- stimolare la **crescita culturale**, formativa e relazionale in un processo di continuità

- favorire il **successo scolastico**

- sviluppare le **potenzialità** e le **capacità individuali** valorizzando:

  - ✓ le diversità emotive, cognitive e personali
  - ✓ il coinvolgimento e la partecipazione della famiglia
  - ✓ le risorse scolastiche e ambientali
  - ✓ la flessibilità didattica e organizzativa

- sostenere l'alunno/a nella progressiva conquista della propria **autonomia** di giudizio, di scelta, di **capacità auto-valutativa**, di **assunzione d'impegni** e nelle modalità di gestione delle relazioni interpersonali.

ADEGUAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER L'A.S. 2021/2022:

L'emergenza sanitaria, a seguito della pandemia Covid-19 iniziata a febbraio 2019, ha introdotto diverse modalità di didattica. L'intero Istituto ha predisposto un Piano di Didattica Digitale Integrata con modalità diverse nei vari ordini scolastici. Ciò ha comportato alcune difficoltà nella prosecuzione dei progetti previsti e nel coordinamento delle varie attività, che si sono, tuttavia, svolte sulla base di percorsi rimodulati ad hoc.
Il perdurare della suddetta emergenza sanitaria anche per l'a.s. 2021/2022 comporta tuttora una progettazione flessibile che tenga conto delle indicazioni medico-sanitarie nazionali e dell'eventuale ricorso alla Didattica Digitale Integrata, il cui piano è allegato al presente documento. A tal proposito, fermo restando l'impianto generale dei traguardi in uscita e degli insegnamenti per ogni ordine scolastico, la progettualità d'Istituto è allo stato attuale rimodulata in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica.

• Traguardi attesi in uscita

La nostra scuola intende far raggiungere agli alunni, attraverso l'acquisizione progressiva di competenze trasversali, alcuni traguardi formativi fondamentali:

- l'acquisizione degli alfabeti di base di tutti i saperi disciplinari
- la capacità di "imparare ad imparare"
- la capacità di progettare definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti
- la capacità di comunicare e comprendere utilizzando la varietà dei codici oggi disponibili
- la capacità di integrare il "sapere" con il "saper fare" in vista di un "saper essere"
- la capacità di integrare le conoscenze e di acquisire nuove informazioni
- la capacità di adattarsi con flessibilità a situazioni nuove
- la capacità di lavorare in gruppo, di elaborare e realizzare progetti
- la capacità di rielaborare le conoscenze e applicarle con senso critico
- la capacità di assumere impegni e responsabilità
- la capacità di relazionarsi in modo efficace

• Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola funziona dal Lunedì al Venerdì, per 40 ore settimanali di **attività educativo-didattiche** (dalle 8,00 alle 16,00) a cui si aggiunge l'anticipo su richiesta delle famiglie secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Istituto (dalle ore 7,45 alle 8,00). Pur con una certa flessibilità che rispetti i tempi dei bambini, la **giornata tipo** si articola così:

- 7,45/8,00 ingresso anticipato (su richiesta)
- 8,00/9,00 accoglienza
- 9,00/10,00 routine, presenze, ruoli, spuntino
- 10,00/11,30 attività strutturate nella sezione, comuni e/o differenziate per età
- 11,45/12,00 routine di igiene personale
- 12,00/13,00 pranzo
- 13,00/14,00 gioco libero - seconda uscita
- 14,00/15,30 attività educativo-didattiche e gioco libero
- 15,30/16,00 lettura di libri - terza uscita

Organizzazione:

- La scuola è formata da 1 sezione eterogenea per età (3,4,5 anni). Tre docenti curricolari operano nella sezione a turno con momenti di presenza simultanea; sono affiancati da un insegnante di Religione Cattolica, eventuali docenti di sostegno ed educatori.
  La giornata scolastica prevede l'alternarsi di attività educativo-didattiche secondo due modalità organizzative:

- attività comuni a tutto il gruppo sezione eterogeneo per età (attività ludiche, routine, gioco libero, laboratori, refezione);
- attività differenziate per gruppi omogenei per età.

Spazi e attrezzature:
La Scuola dell'Infanzia "**I mille colori**" è compresa nel plesso della scuola primaria "G. Carducci".
Gli spazi scolastici sono costituiti da quattro spazi/sezione.
Uno spazio è utilizzato come sezione e comprende:

- Area per attività ricreative e socializzanti per l'accoglienza dei bambini
- Area per le attività di laboratorio manipolativo e strutturato
- Area per il gioco simbolico

Un altro spazio è utilizzato per le attività/laboratorio di:

- Pittura
- Gioco strutturato
- Letto-scrittura, pregrafismo, meta-fonologico e logico matematico
- un laboratorio multifunzionale per attività in piccolo gruppo (musica, attività individualizzate per i bambini diversamente abili o con bisogni educativi speciali)
- una stanza provvista di computer e stampante

Altri spazi: refettorio, cucina, servizi igienici.
All'esterno vi è uno spazio-giardino strutturato.

Azioni educative:

Le azioni educative sono sostenute da scelte pedagogiche che favoriscono l'esperienza come fonte di conoscenza attraverso:

- Il gioco: l'attività ludica è la risorsa privilegiata di apprendimento e di relazioni, poiché il bambino apprende attraverso il fare attivo. Con il gioco (strutturato, non strutturato, di gruppo, simbolico, di movimento, di costruzione, di esplorazione), il bambino si esprime, racconta e interpreta in modo creativo le esperienze soggettive e sociali.
- L'esplorazione e la ricerca: le esperienze educative fanno leva sulla originaria curiosità del bambino e sono attivate, attraverso le attività laboratoriali, in un clima di esplorazione e di ricerca dove i bambini confrontano situazioni, pongono problemi, costruiscono e verificano ipotesi. Si dà ampio rilievo al "fare" e "all'agire" dei bambini, alle esperienze dirette, al contatto con la natura, con le cose che li circondano, con l'ambiente sociale e culturale, valorizzando le loro proposte e iniziative.
- La relazione: i docenti favoriscono vari tipi di scambio attraverso il gioco simbolico, l'ascolto degli altri punti di vista, il confronto, l'accettazione e la valorizzazione della diversità, il controllo delle emozioni e delle reazioni negative, mediante diversi modi di relazione. Un clima sociale positivo pone le premesse sulla capacità di ascolto, sulla fiducia e la stima reciproche e per questo si pone particolare attenzione affinché vi sia un costante dialogo.
- La mediazione didattica: per consentire a tutte le bambine e i bambini di raggiungere i traguardi programmati, è necessario organizzare in maniera intenzionale e sistematica gli spazi (sezione, laboratori) e l'uso dei materiali, sia informali sia strutturati, da manipolare, esplorare, ordinare. Le uscite didattiche integrano ed approfondiscono gli apprendimenti avvenuti nella sezione e nei laboratori poiché il bambino si trova ad operare a contatto diretto con la realtà.
- Percorsi individualizzati: se necessario, per la presenza di alunni diversamente abili, informando e collaborando con la famiglia e avvalendosi di un eventuale supporto psicopedagogico, si procede alla formulazione di progetti personalizzati da svolgersi in piccoli gruppi, volti a favorire un miglior apprendimento e inserimento nell'ambiente scolastico.
- L'interazione con le famiglie: il dialogo con le famiglie si sviluppa in atteggiamenti di accoglienza, apertura, ascolto, scambio, ai fini di una maggiore collaborazione, condivisione e conoscenza del processo di sviluppo armonico del bambino.

I campi di esperienza esplicitati nelle Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia, sono i seguenti:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

In riferimento ad essi è declinata l'intera programmazione che prevede i seguenti progetti:

- Progetto Accoglienza
- Progetto di Plesso
- Progetto Attività Motoria
- Progetto Metafonologico
- Progetto Musica
- Progetto Religione Cattolica

SCUOLA PRIMARIA

Orario settimanale:

27 ore classi prime, seconde, terze e quarte
29 ore classi quinte

PLESSO CARDUCCI:
1) Modulo antimeridiano da lunedì a sabato dalle ore 8.30 alle 13.00 per le classi prime, seconde, terze e quarte; classi quinte: dalle 8.00 alle 13.00 dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 12.30 il sabato.
2) Modulo con rientro: da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle 13.00; un rientro settimanale dalle 14.00 alle 16.00 per le classi prime, seconde, terze e quarte nei pomeriggi di martedì o giovedì; due rientri settimanali nei pomeriggi di martedì e giovedì per le classi quinte.

PLESSO GIANSANTI:
3) Modulo con rientro: da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle 13.00; un rientro settimanale dalle 14.00 alle 16.00 per le classi prime, seconde, terze e quarte nei pomeriggi di martedì o giovedì; due rientri settimanali nei pomeriggi di martedì e giovedì per le classi quinte.

A richiesta delle famiglie si può usufruire di:

MENSA	Dalle 13.00 alle 14.00 da lunedì a venerdì (con assistenza di personale esterno)
PRE – SCUOLA	Possibilità di servizio per un massimo di 15 minuti
POST SCUOLA	Dieci minuti dopo il termine delle lezioni

Organizzazione:

- Per ogni classe vi sono più sezioni parallele.
- Sono previste attività di laboratorio, secondo modalità definite a inizio di ogni anno.
- La scuola si avvale anche di esperti esterni che intervengono su specifici Progetti.

LA SCUOLA PRIMARIA "G. CARDUCCI"

Scuola storica della città, fondata nel 1905, ubicata in Viale Gramsci, 49
Dispone di:
- laboratorio di educazione all'immagine
- laboratorio di informatica
- biblioteca
- palestra attrezzata
- sala mensa
- aule dotate di LIM/Smart TV
- aula inclusiva

LA SCUOLA PRIMARIA "O. GIANSANTI"

Ubicata in zona porto-mare, in via Monfalcone 4, è intitolata al poeta dialettale pesarese Odoardo Giansanti, detto "Pasqualon".
L'edificio scolastico dispone di:
- laboratorio di informatica
- palestra attrezzata

- sale mensa
- biblioteca
- giardino
- aula per percorsi individualizzati
- aule dotate di LIM/Smart TV

PIANO DI STUDIO:
Obiettivi educativi e formativi:

Promuovere lo "star bene a scuola", creando nella classe un clima favorevole al dialogo, alla discussione, alla partecipazione, alla collaborazione, per attivare il processo di apprendimento.

Favorire il confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco, sollecitando la collaborazione e l'accoglienza anche delle altre culture, nel rispetto delle regole della convivenza democratica.

Promuovere l'autostima, l'autonomia, la responsabilità personale, in un rapporto di comprensione e d'incoraggiamento, affinché l'alunno prenda coscienza delle proprie potenzialità.

Valorizzare la realtà nella quale si radica l'esperienza dell'alunno, partendo dalle conoscenze che già costituiscono il suo patrimonio, per guidarlo alla scoperta e al rispetto di ciò che gli sta intorno.

Ampliare l'orizzonte culturale e sociale di ciascuno, promuovendo l'acquisizione dei mezzi fondamentali della comunicazione e l'avvio alla padronanza di competenze e di abilità, essenziali alla comprensione della realtà circostante.

Introduzione del *corsivo* nelle Scuole Primarie del nostro Istituto, come scelta didattica nel percorso di apprendimento per l'impostazione della scrittura.

Monte ore delle discipline di studio:

	CL. I	CL. II	CL.III	CL. IV	CL. V
Religione	2	2	2	2	2
Italiano	7	7	7	7	7
Matematica	7	7	7	7	7
Scienze	1	1	1	1	1
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Ed. Immagine	2	2	1	1	1
Ed. Motoria	2	1*	1*	1*	2
Musica	1	1	1	1	1
Inglese	1	2	3	3	3
Totale ore	27	27	27	27	29

*La scuola si impegna a ricavare la seconda ora di educazione motoria in base al progetto MIUR/CONI "Sport di classe" gestendo pause attive come occasioni di movimento

A partire dall'a.s. 2020/2021 nel monte ore delle discipline di studio si inseriscono le "non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico" dell'insegnamento di **Educazione Civica** (LEGGE 92/2019)
Il relativo curricolo è allegato al presente documento.

Modalità d'intervento:

I percorsi formativi prestano attenzione alla persona; quindi, la progettazione didattica e le specifiche attività di apprendimento vengono organizzate e svolte con strategie e modalità diverse.
Esse sono:

1. Organizzazione di **percorsi personalizzati e/o individualizzati** nel rispetto del principio generale dell'integrazione nella classe e nel gruppo di tutti gli alunni, senza distinzione.

2. **Adeguamento dei tempi d'insegnamento** delle singole discipline ai ritmi di apprendimento degli alunni.

3. **Gestione di momenti frontali** per la trasmissione, in classe o con più classi, d'informazioni uguali per tutti e per l'utilizzo di mezzi o strumenti fruibili contemporaneamente da un grande gruppo.

4. **Promozione delle attività laboratoriali** come momenti di acquisizione di competenze intese come sintesi di sapere e saper fare.

5. Sviluppo di **attività di ricerca individuale e di gruppo** che insegnino a responsabilizzarsi e ad organizzare il pensiero.

6. **Utilizzo di strumenti multimediali** che, oltre ad essere motivanti, consente di valorizzare tutte le diverse forme di intelligenza.

7. **Interventi sulle dinamiche relazionali** che sorgono all'interno della classe, con l'ausilio di tecniche mirate al sostegno della persona e con la possibilità di usufruire del servizio psicopedagogico.

8. Preparazione di **percorsi sulla continuità** con la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Secondaria di I Grado, secondo le linee guida del curricolo continuo articolato in apprendimenti disciplinari scanditi in progressione.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Già nota come Scuola Media "Picciola", nell'anno scolastico 1993-94 fu intitolata al sacerdote pesarese Gianfranco Gaudiano. Si trova in Piazza del Monte 8.

Organizzazione:

L'orario di funzionamento è distribuito su cinque o sei giorni:

Orario settimanale obbligatorio: **30 ore settimanali**

- dal lunedì al sabato dalle ore 8.15 alle ore 13.15;
- dal lunedì al venerdì dalle 8.15 alle 14.15 per le classi a settimana corta.

- rientri settimanali per complessive 2 ore per attività di musica d'insieme e lezione individuale di strumento per le classi del corso ad indirizzo musicale.
- possibilità di usufruire di un'ora di potenziamento settimanale della lingua tedesca in aggiunta alle due ore curricolari (31 ore settimanali);

La scuola organizza attività aggiuntive pomeridiane opzionali:

- recupero disciplinare
- attività sportive
- laboratori

Spazi e attrezzature:

- ✓ Laboratori di musica
- ✓ Laboratori di informatica
- ✓ Laboratorio di scienze
- ✓ Laboratorio di lingue
- ✓ Laboratori di arte
- ✓ Laboratorio di tecnica
- ✓ Laboratorio di cucina
- ✓ Biblioteca
- ✓ Tutte le aule sono dotate di LIM/Smart TV
- ✓ Palestre

Indirizzo musicale:

Dall'anno scolastico 2008/09 è stato attivato, presso la scuola Gaudiano, il Corso ad Indirizzo Musicale, secondo le modalità previste dal D.M. 201 del 6 agosto 1999 il quale, nell'istituire la classe di concorso di "strumento musicale nella scuola media" (n.77/A), ha ricondotto ad ordinamento l'insegnamento delle specialità strumentali riconoscendolo come "integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale" (art. 1).

Il Corso ad Indirizzo Musicale si configura come specifica offerta formativa e non va confuso con laboratori o attività musicali e strumentali di vario tipo; ha durata triennale ed è gratuito. L'attivazione dell'Indirizzo Musicale nella Scuola Secondaria di Primo Grado costituisce il necessario raccordo tra la formazione musicale di base e l'alta formazione musicale: si dà vita ad un percorso che, partendo dalla Scuola di Base, potrebbe trovare la naturale conclusione nel Conservatorio di Musica presente nella nostra città. Per l'accesso al Corso è prevista una apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla Scuola, qualora le domande di iscrizione superino le possibilità di accoglienza e non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base.

Gli alunni ammessi al Corso ad Indirizzo Musicale effettueranno nell'ambito dell'attività curriculare, oltre alle 2 ore settimanali destinate all'insegnamento dell'educazione musicale, altre 2 ore settimanali per svolgere le lezioni di strumento, individuali e/o per piccoli gruppi, le attività di ascolto partecipato e di musica d'insieme, nonché le lezioni di teoria e lettura della musica. Sono previsti due rientri pomeridiani, concordati con le famiglie, per un monte ore settimanale complessivo di 32 ore.

Nella Scuola Gaudiano gli strumenti presenti come materia di studio sono: **VIOLINO, CHITARRA CLASSICA, CLARINETTO, PIANOFORTE.**

Perché imparare a suonare uno strumento musicale

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio di uno strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- **integra** il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- **offre** all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, e una maggiore coscienza di sé.
- **fornisce** ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per tutti.

L'esperienza socializzante del fare musica insieme:

- **accresce** il gusto del vivere in gruppo;
- **abitua** i ragazzi a creare, a verificare e ad accettare le regole, a rispettare le idee degli altri e ad accoglierle in senso costruttivo, a recepire possibilità di cambiamento dei ruoli, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo stesso.

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- **E' FORMATIVA** in quanto sviluppa le modalità dell'**essere** (dell'«essere» in sé e dell'«essere» in relazione con gli altri) del **sapere** (la dimensione cognitiva), del **saper fare** (la dimensione operativa).
- **E' ORIENTATIVA** in quanto mette l'alunno in condizione di formulare in modo autonomo scelte consapevoli e responsabili sul proprio progetto esistenziale.
  E' dunque necessario sviluppare:
  - la **capacità introspettiva**: conoscere sé stessi, i propri interessi, le attitudini, le aspirazioni, i valori rispetto ai quali organizzare il proprio progetto esistenziale;
  - la **capacità esplorativa**: capacità di raccogliere, selezionare ed analizzare informazioni utili ai propri processi decisionali;
  - la **capacità relazionale**: capacità di definire rapporti costruttivi con gli altri;
  - la **capacità decisionale**: capacità di prendere decisioni personali in modo ragionato e consapevole.
- **E' OPERATIVA** in quanto valorizza la manualità e la motricità che particolarmente nel periodo della preadolescenza sostengono, integrano e rafforzano la dimensione cognitiva, affettiva e sociale.

Piano disciplinare obbligatorio:

DISCIPLINE	**N. ORE**
Italiano, storia, geografia	10
Matematica	4
Scienze	2
Inglese	3
Francese/Spagnolo	2
Tedesco	2 (+ 1*)
Tecnologia	2
Arte	2
Musica	2

Educazione Fisica	2
Religione Cattolica	1
TOTALE	30

*potenziamento

A partire dall'a.s. 2020/2021 nel monte ore delle discipline di studio si inseriscono le "non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico" dell'insegnamento di **Educazione Civica** (LEGGE 92/2019)
Il relativo curricolo è allegato al presente documento.

Modalità d'intervento:
Gli alunni vengono seguiti lungo tutto il percorso di crescita con un'offerta unitaria, progettata e condivisa tra tutti i docenti della Scuola Secondaria di primo grado e degli altri ordini di scuola dell'Istituto scolastico Comprensivo, secondo una strategia di azione verticalizzata.
La continuità del progetto educativo/curriculare condivisa tra i diversi ordini scolastici contribuisce al perseguimento di un valido sviluppo formativo/affettivo e al raggiungimento di una formazione culturale e didattica in linea con l'età, attuando azioni volte all'acquisizione degli apprendimenti, al raggiungimento delle competenze e allo sviluppo di abilità trasversali, nel totale rispetto delle specifiche individualità di ciascun alunno, che devono essere RICONOSCIUTE e VALORIZZATE.

L' unitarietà di intenti tra tutti i docenti ed il personale scolastico convergerà in azioni volte a:

- **predisporre** l'ambiente relazionale e facilitare l'efficacia comunicativa, affinché ogni alunno possa acquisire sicurezza nell'affrontare il proprio percorso scolastico, anche attraverso l'auto-correzione e la capacità di imparare dall'errore;
- **strutturare** attività didattiche che sviluppino le potenzialità e valorizzino le diversità, attraverso un armonioso processo di maturazione, adeguato alle competenze di base di ciascuno:
  - osservazione
  - riflessione
  - operatività
  - strutturazione di concetti
  - rielaborazione critica
  - astrazione;

- **attuare** progetti significativi e funzionali stabilendo azioni metodologiche, scelte educative e piani di studio coerenti con le finalità d'Istituto;
- **instaurare** rapporti di collaborazione con le famiglie, scuole, enti locali, associazioni presenti sul territorio, anche attraverso l'apertura ad attività laboratoriali pomeridiane;
- **coinvolgere** attivamente l'alunno (osservazioni, discussioni guidate, domande, dialogo) sviluppando comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio culturale;
- **favorire** la maturazione dell'individuo e la conoscenza di sé, al fine di poter compiere scelte personali consapevoli sulla base delle proprie inclinazioni e aspettative, in vista di un consapevole progetto di vita;
- **orientare:** l'Istituto Comprensivo Gaudiano propone un percorso in prevalenza formativo – orientativo già dal biennio (classi Prima e Seconda della Scuola Secondaria di Primo Grado) che si completa successivamente con un percorso più specificamente informativo (classe Terza). In tal modo, gli allievi possono giungere ad una consapevolezza di sé realistica ed aperta, così da orientarsi nelle scelte di vita e nei comportamenti secondo criteri adeguati. Al percorso

formativo-orientativo concorrono in maniera unitaria tutti gli apprendimenti in quanto sviluppano le capacità personali fornendo gli strumenti (conoscenze ed abilità) utili alla maturazione delle competenze in uscita.

A tal fine la scuola organizza:

- attività a classe intera o a gruppi;
- lezioni frontali su materiale strutturato (questionari, test);
- dibattiti guidati in classe;
- presentazione Offerta Formativa del territorio;
- diffusione di materiale informativo su Istituti Superiori;
- incontri con referenti dell'Orientamento degli Istituti Superiori, integrati da visite guidate, laboratori, stages e partecipazione agli Open days;
- attività "Studente per un giorno" in Scuole Secondarie di secondo grado;
- interventi di esperti.

I docenti della classe comunicano alla famiglia il proprio consiglio orientativo in tempo utile perché possa essere tenuto in considerazione al momento della iscrizione alla scuola superiore.

• Curricolo d'Istituto

Il Collegio dei Docenti, articolato nei vari Dipartimenti Disciplinari, ha elaborato il Curricolo d'Istituto in continuità fra scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado; è predisposto tenendo conto delle Competenze Chiave Europee e Nazionali, dei Traguardi di Sviluppo delle Competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali e degli obiettivi di apprendimento in termini di abilità e conoscenze e le nuove modalità di valutazione in base all'O.M. 172/2020.

• Iniziative di ampliamento curricolare

Per il triennio 2022/2025 si prevede di implementare l'offerta formativa all'interno dei seguenti ambiti didattici e, in particolare per l'A.S. 2022/23, il Collegio Docenti ha approvato i seguenti progetti:

AMBITI	PROGETTI	SCUOLE COINVOLTE
Visite d'istruzione	Viaggi, anche di più giorni, in Italia e all'estero	Tutto l'Istituto
Area motoria e sportiva	Attività sportiva scolastica Settimana Bianca Settimana Verde Olimpiadi della danza Progetto Yoga Attiva kids Attiva junior Mini Baskin Marche in movimento	Scuola Secondaria Scuola Secondaria Scuola Secondaria e primaria Scuola Secondaria Scuola Secondaria Scuola Primaria Scuola secondaria Scuola primaria Scuola primaria

Area lingue comunitarie	Madrelingua inglese, francese Gemellaggio FRANCIA Soggiorno/studio IRLANDA - AUSTRIA Certificazioni Cambridge e Trinity Certificazione Goethe	Scuola Secondaria e Primaria (solo inglese) Scuola Secondaria Scuola Secondaria Tutto l'Istituto Scuola Secondaria
Area linguistico/espressiva	Progetto "Ab initio" Progetto "L'uomo che ha colorato la città" Progetto "A scuola di cinema" Progetto teatro Laboratori di lettura Concerti e spettacoli	Scuola Secondaria Scuola primaria Tutto l'istituto Scuola primaria Tutto l'Istituto Tutto l'Istituto
Area musicale **Area logico/tecnologica/ambientale**	Saggi musicali Musica in continuità tra ordini di scuola Operetta "Cenerentola" Progetto "Crescere con il canto" Laboratorio di Musicoterapia Progetto "Scacchi a scuola" Giochi PRISTEM Progetto "Conosciamo il mare" Progetto Erasmus Progetto "Sotto lo stesso cielo"	Scuola Secondaria Scuola Secondaria e Primaria Scuola secondaria e primaria Scuola Primaria Scuola secondaria e primaria Scuola Primaria Scuola Secondaria Scuola primaria Tutto l'Istituto Scuola secondaria
Area Continuità	Accoglienza, Open School, Studente per un giorno	Tutto l'Istituto
Recupero disciplinare	Interventi di recupero in varie discipline	Scuola Secondaria
Servizi alla persona	Sportello d'ascolto, interventi di counseling Educazione all'affettività Progetto "Pet therapy" Progetto di educazione all'empatia "Doc Ste"	Tutto l'Istituto Scuola Secondaria Scuola Secondaria Scuola primaria
Solidarietà	Progetto "La scuola sostiene A.I.L." Progetto "Donacibo"	Tutto l'Istituto Tutto l'Istituto
Legalità e cittadinanza	Collaborazioni con esponenti delle forze dell'ordine, magistratura ed esponenti	Tutto l'Istituto

	della società civile per progetti sulla legalità nell'ambiti dell'educazione civica Progetto" Crescere nella cooperazione"	 Scuola Primaria
Iniziative del territorio	La scuola va a teatro Progetti Musei civici e biblioteca Io leggo perché Libriamoci Cronisti in classe Mercoledi della frutta Passaparola Qualità dell'inclusione scolastica Pueri cantores	Tutto l'Istituto Tutto l'Istituto Tutto l'Istituto Scuola dell'Infanzia e primaria Scuola secondaria Scuola primaria Scuola secondaria Tutto l'istituto Scuola primaria

Dall'anno scolastico 2017/2018 l'Istituto Comprensivo Gaudiano si avvale dei finanziamenti **P.O.N.** (**Programma Operativo Nazionale**) del Ministero dell'Istruzione e del Merito, intitolato "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento". I relativi progetti sono pubblicati nel sito della scuola. Inoltre la scuola è destinataria di fondi PNRR.

- ## Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale

PROGETTO PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) D'ISTITUTO

Sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, l'Istituto Comprensivo "G. Gaudiano" ha individuato le azioni e le attività di formazione volte a promuovere i processi di attuazione del PNSD per favorire lo sviluppo di competenze digitali.

a) <u>FORMAZIONE INTERNA</u>

È prevista una formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle varie attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

FINALITÀ

Favorire la riflessione e il confronto sui temi connessi al digitale a scuola.

OBIETTIVI

- Promuovere la conoscenza del PNSD
- Rilevare i bisogni formativi dei docenti
- Rilevare gli ambiti di interesse sui temi legati al digitale
- Stimolare il confronto circa le competenze digitali degli studenti, partendo dalle linee guida europee e attraverso riflessioni di carattere pedagogico
- Creare un "luogo" di condivisione di:
  - esperienze (positive e negative)

- materiali
- pratiche educative

CONTENUTI

- Contenuti del PNSD.
- Applicazioni e software per la didattica
- "Digitale" e bisogni educativi speciali
- Utilizzo di tecnologie digitali (LIM, Smart Tv, condivisione di materiali digitali fra docenti e con gli alunni)
- Sicurezza e legalità in rete, conoscenza e prevenzione del cyberbullismo
- Le modalità comunicative e relazionali nell'era digitale
- La ricerca di informazioni e le fonti
- Impatto sociale e ambientale delle tecnologie digitali

MODALITÀ

- Esposizione dei contenuti e condivisione di materiale con i docenti
- Questionario per sondaggio su:
  - bisogni formativi
  - ambiti di interesse
  - competenze personali che si vogliono condividere per la formazione interna
  - rielaborazione e condivisione dei dati del questionario e organizzazione della formazione interna e con esperti

AZIONI PROPOSTE

- Interventi e discussioni nell'ambito del collegio dei docenti
- Formazione interna
- Formazione con esperti esterni (per docenti e studenti)
- Realizzazione di un account condiviso su Dropbox

RISORSE umane

- Animatore digitale
- Referente di dipartimento
- Esperti in comunicazione nell'era digitale
- Polizia delle telecomunicazioni

b) <u>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA</u>

Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

FINALITÀ

- Acquisizione da parte degli studenti di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; sviluppo di comportamenti ispirati al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.

OBIETTIVI

- Utilizzo delle tecnologie digitali accompagnato da una meta-riflessione guidata dai docenti
- Realizzazione di "prodotti didattici" digitali attraverso percorsi di ricerca (circa informazioni e fonti)
- Condivisione di materiali didattici digitali fra studenti e con gli insegnanti

- Acquisizione di una maggiore consapevolezza riguardo:
  - le modalità comunicative e relazionali nell'era digitale
  - l'impatto sociale e ambientale delle tecnologie digitali
- Navigazione legale e sicura in rete
- Condivisione da parte degli studenti dei percorsi svolti con le famiglie

CONTENUTI

- Contenuti didattici disciplinari e interdisciplinari
- La ricerca di informazioni e le fonti
- Le modalità comunicative e relazionali nell'era digitale
- Impatto sociale e ambientale delle tecnologie digitali
- Sicurezza e legalità in rete

MODALITÀ

- Modalità da declinare a seconda dell'obiettivo didattico (ad esempio, realizzazione di video, condivisione di filmati relativi ad esperimenti scientifici ed attività laboratoriali, e-book, mappe concettuali, …)

AZIONI PROPOSTE

- Formazione con esperti esterni (anche per le famiglie e il personale scolastico)

RISORSE umane

- I docenti
- Polizia delle telecomunicazioni

c) <u>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE</u>

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata, la pratica di una metodologia comune, laboratori di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

La scuola ha partecipato all'**Avviso pubblico per la realizzazione di Ambienti di Apprendimento Innovativi #PNSD-Azione#7** e quindi è in corso di allestimento un ambiente didattico e laboratoriale digitale a carattere polifunzionale. Tale laboratorio prevede arredi modulari con tavoli operativi mobili, sedie posturali e mira all'apprendimento attivo e collaborativo attraverso la scoperta, con l'ausilio di nuove tecnologie (Byod, Cloud, robotica steam, mondi virtuali…).

FINALITÀ

- Favorire e garantire la funzionalità e fruibilità rispetto alla strumentazione
- Favorire lo sviluppo dei singoli talenti e l'inclusione

OBIETTIVI

- Dotare i computer dei programmi necessari
- Rendere tutti i computer aggiornati, con antivirus e firewall aggiornati
- Dotare tutti i computer dei due accessi (amministratore e utente)

MODALITÀ E CONTENUTI

- Periodico e costante aggiornamento del sistema operativo dei computer

- Installazione di programmi e aggiornamento di antivirus e firewall nei computer delle aule e del laboratorio

RISORSE umane

- Animatore digitale
- Figura/e preposta/e, referente/i
- Tecnici e specialisti esterni

PERSONALE DI ACCOMPAGNAMENTO DEL PNSD

- **ANIMATORE DIGITALE**
  Fabiani Marco, docente Scuola Secondaria

- **TEAM INNOVAZIONE DIGITALE**
  Cicco Luciano Nicola, docente Scuola Secondaria
  Barzotti Simona, docente Scuola Secondaria
  Matacena Caterina, docente Scuola Secondaria
  Giuliana Gatti, docente Scuola Primaria

- **PRESIDIO DI PRONTO SOCCORSO INFORMATICO**
  Sisa Laura, docente Scuola Primaria

- **PERSONALE ATA**
  Vincenzo Prota, Edda Claudia Iannone (assistenti amministrativi)

• Valutazione degli apprendimenti

La sezione VALUTAZIONE è stata adeguata sulla base delle nuove disposizioni:
LEGGE 13 LUGLIO, N. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.

- ✓ **DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62**: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- ✓ **D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741:** Regolamenta l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
- ✓ **D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742:** Regolamenta le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.
- ✓ **CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865:** Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
- ✓ **O.M. 172/2020 e allegate Linee Guida**: sistema di valutazione nella scuola Primaria

Valutare lo studente non significa esclusivamente misurare, bensì esprimere un giudizio motivato sul suo percorso e proporre passi concreti per il recupero, il consolidamento e l'approfondimento dei contenuti e dei metodi di conoscenza.
La valutazione del percorso formativo degli studenti avviene attraverso

- osservazione mirata
- colloqui strutturati e/o informali
- esercitazioni pratiche
- prove standardizzate
- libere elaborazioni
-

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO
Nel rispetto della normativa la redazione del Documento di Valutazione è quadrimestrale e riguarda la valutazione del comportamento e degli apprendimenti disciplinari.

1) VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento, riferita allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione, viene effettuata tramite osservazioni sistematiche e non, sulla base degli indicatori e dei criteri stabiliti dal collegio docenti in relazione allo svolgimento delle varie attività scolastiche.
Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali (Dlgs 13 aprile 2017, n. 62 – art. 1 comma 3).
La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (Dlgs 13 aprile 2017, n. 62 – art. 2 comma 5).

COMPETENZE	INDICATORI
Agire in modo autonomo e responsabile	• Rispetto delle regole • Acquisizione di comportamenti responsabili • Agire in modo autonomo, consapevole e critico, in vari contesti e situazioni
Collaborare e partecipare	• Partecipazione attiva alla vita scolastica • Capacità di creare rapporti positivi, collaborare e lavorare in gruppo
Comunicare/Ascoltare	• Capacità di esprimersi in modo consapevole • Capacità di ascoltare e rispettare le opinioni degli altri

TABELLA DI VALUTAZIONE

Descrizione del giudizio	Giudizio sintetico
Obiettivi raggiunti in modo consapevole	OTTIMO
Obiettivi raggiunti	DISTINTO
Obiettivi in parte raggiunti	BUONO
Obiettivi non del tutto raggiunti, per cui si sono resi necessari ripetuti richiami verbali o scritti	SUFFICIENTE
Obiettivi non raggiunti	NON SUFFICIENTE

2) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA

In base all'O.M. 172/2020 e allegate Linee Guida il sistema di valutazione nella scuola Primaria prevede, per la valutazione intermedia e finale, l'introduzione di quattro livelli di apprendimento ("in via di prima acquisizione", "base", "intermedio", "avanzato")

riferiti al percorso effettuato dagli alunni per l'acquisizione delle competenze, attraverso il raggiungimento dei singoli obiettivi curricolari. Tali livelli sono definiti sulla base di 4 descrittori ("situazione: nota/non nota", "risorse mobilitate", "continuità", "autonomia"). Il nuovo documento di valutazione intermedia e finale contiene l'indicazione degli obiettivi di apprendimento previsti per ciascuna classe e il livello conseguito da ciascun alunno. Per quanto riguarda la valutazione in itinere essa avviene in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 3 comma 2 della suddetta O.M. 172/2020 *("La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.").*

3) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazione in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento (Dlgs 13 aprile 2017, n. 62 – art. 2 comma 1).

La valutazione degli apprendimenti si esprime sulla base di indicatori, adeguatamente adattati alla realtà della scuola primaria e secondaria.

TABELLA DI VALUTAZIONE

VOTO	ELABORATO SCRITTO - GRAFICO	ELABORATO ORALE - PRATICO
4	Elaborato superficiale e frammentario	Risposte non attinenti Esposizione/esecuzione superficiale e frammentaria
5	Elaborato impreciso e/o incompleto	Esposizione/esecuzione difficoltosa e/o imprecisa e/o incompleta
6	Elaborato pertinente alla consegna e sostanzialmente corretto ed essenziale	Esposizione/esecuzione pertinente ed essenziale
7	Elaborato chiaro e pertinente all'interno di ambiti noti	Esposizione/esecuzione pertinente con linguaggio appropriato
8	Elaborato approfondito e pertinente	Esposizione/esecuzione pertinente con padronanza di linguaggio
9	Elaborato completo anche in situazioni nuove	Esposizione/esecuzione completa, disinvolta, personale
10	Elaborato ampio e originale	Esposizione personale, critica ed originale

Nel documento di valutazione il Collegio Docenti ha discusso e concordato l'utilizzo di valutazioni non inferiori a 5/10 per la Scuola Primaria e a 4/10 per la Scuola Secondaria di primo grado.

Ai sensi del D.L. 62/2017 la valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto; i relativi indicatori sono stati discussi e approvati in sede collegiale.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL LIVELLO GLOBALE

1. PARTECIPAZIONE
2. RELAZIONE
3. ATTENZIONE E ASCOLTO
4. IMPEGNO
5. METODO/AUTONOMIA
6. RITMI DI APPRENDIMENTO/PROGRESSI (2° quadrimestre)
7. OBIETTIVI (raggiunti o non/ 2° quadrimestre)
8. ATTITUDINI ED INTERESSI (2° quadrimestre)
9. LIVELLO DI MATURAZIONE CONSEGUITO (2° quadrimestre)

La valutazione degli studenti non italofoni
Per gli alunni di recente immigrazione per i quali l'alfabetizzazione di lingua italiana (della durata di uno o due anni, a seconda del paese di provenienza) è ancora in fase iniziale l'I.C.S. Gaudiano adotta le seguenti modalità di valutazione:
lingua italiana: al Documento di valutazione viene allegata una scheda analitica descrittiva dei progressi conseguiti nelle abilità di ascolto, lettura, produzione orale e scrittura;
tutte le discipline: qualora la mancata o parziale conoscenza della lingua italiana comprometta in modo significativo la possibilità di apprendere una o più discipline il Consiglio di classe potrà definire obiettivi personalizzati.

La valutazione degli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA)
La personalizzazione del percorso scolastico mediante l'uso di strategie e strumenti compensativi e di misure dispensative determina pari opportunità di successo scolastico.
Pertanto la valutazione dell'alunno con DSA che fruisce di strumenti compensativi e misure dispensative rientra nei medesimi criteri e parametri validi per qualsiasi alunno.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL PRIMO CICLO
Ai sensi del D.L. 62/2017 la certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione e descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.
I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati con decreto del MIUR.

• Rapporti scuola-famiglia

La partecipazione dei genitori alla gestione della Scuola è garantita attraverso gli ORGANI COLLEGIALI, secondo le modalità specificate nel Regolamento di Istituto.
La scuola non può e non deve esaurire tutte le funzioni educative, pertanto ritiene necessaria l'interazione formativa con la famiglia, che è sede primaria dell'educazione degli alunni.
I momenti d'incontro con i genitori non rappresentano un atto formale di comunicazione e di passaggio di informazioni, ma nascono dall' esigenza di comunicare l'ipotesi educativa della Scuola e di costruire un impegno comune e condiviso per la formazione e la crescita integrale degli alunni.

Gli incontri periodici tra insegnanti e genitori hanno lo scopo di:

- informare, sia preventivamente sia successivamente, i genitori sull'attività didattica che si svolge in classe e raccogliere da loro pareri (assemblee di classe o di sezione e Consiglio di Classe, di Interclasse, di Intersezione). Si svolgono a cadenza bimestrale;

- giungere a una migliore conoscenza dell'alunno e valutare periodicamente il suo percorso scolastico (incontri individuali tra genitori e docenti). Si svolgono a cadenza quadrimestrale.

Nella **Scuola Secondaria** al fine di favorire la comunicazione scuola-famiglia e per accogliere al meglio le diverse esigenze dei genitori, anche alla luce di quanto positivamente sperimentato nel periodo Covid, nel corrente anno scolastico i docenti ricevono i genitori nei primi 14 giorni del mese (a partire da novembre, eccetto febbraio e maggio), secondo la seguente modalità:

- prima settimana: ricevimento in presenza a scuola
- seconda settimana: ricevimento online

Entrambe le modalità di colloquio prevedono la prenotazione da parte dei genitori tramite registro elettronico.
Le prenotazioni saranno possibili dal giorno 27 del mese precedente il colloquio e chiuse il giorno prima del colloquio stesso.
Anche i colloqui pomeridiani quadrimestrali (dicembre-aprile), per meglio soddisfare le esigenze delle famiglie, restano articolati su due pomeriggi, di cui uno in presenza e uno online

Nella **Scuola Primaria** è prevista la prenotazione dei colloqui tramite registro elettronico; i colloqui si svolgono di norma in presenza, ma per particolari esigenze possono essere svolti online.

Nella **Scuola dell'infanzia** le docenti sono disponibili per concordare colloqui individuali su richiesta delle famiglie.

Nell'eventualità che un genitore non potesse partecipare nelle giornate prestabilite, potrà prendere accordi personalmente con i docenti interessati.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Scuola e famiglia, nella specificità dei propri ruoli, sono soggetti attivi del processo educativo finalizzato alla promozione di una concreta formazione umana e culturale dei bambini e dei ragazzi.
L'incontro e l'integrazione tra i due soggetti concorre ad una conoscenza globale dell'alunno e permette di delineare un percorso formativo condiviso nel quale si impara a crescere come persone attive e responsabili, capaci di effettuare scelte consapevoli.
Sulla base di questa premessa, scuola e famiglia attuano un **"contratto",** nel quale sono definiti i reciproci **diritti** e **doveri,** individuati sulla base di valori quali:

- Partecipazione
- Comunicazione
- Dialogo
- Coerenza
- Lealtà

Tutte le componenti del sistema educativo scuola-famiglia devono impegnarsi per garantire le seguenti condizioni:

- un clima di serena e collaborativa operosità;
- una prassi corretta della comunicazione;
- l'educazione alla legalità;
- la formazione della persona;
- un confronto educativo che consenta la migliore relazione umana.

<u>Il patto è sottoscritto al momento dell'iscrizione.</u>

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

PREMESSA
Convinti che nessuna educazione sia possibile a scuola se non attraverso una forte condivisione con la famiglia di principi, valori, finalità e obiettivi, intendiamo operare in collaborazione ed armonia con essa, per la piena affermazione del valore dell'infanzia e dell'adolescenza e per la formazione dei ragazzi. Consapevoli che la domanda di educazione può essere soddisfatta solo quando scuola e famiglia cooperano costruttivamente in un rapporto di interazione e di continuità, creando un clima di dialogo e di confronto aperto, riteniamo indispensabile sottoscrivere un patto formativo in cui la scuola e la famiglia condividano responsabilità e scelte di impegno, nel rispetto reciproco di competenze e ruoli.

Tenuto conto di quanto esplicitato nella premessa, <u>la scuola</u> si impegna a:

- Predisporre un ambiente ordinato ed accogliente e a creare un clima sereno, favorevole all'ascolto, all'attenzione e alla concentrazione.
- Rispettare gli stili e i tempi di apprendimento di ciascun alunno.
- Promuovere la formazione e lo sviluppo di ogni alunno attraverso percorsi diversificati e offrire opportunità di approfondimento che favoriscano il benessere della persona e lo sviluppo di tutte le potenzialità.
- Garantire la continuità e la puntualità del servizio scolastico.
- Mettere in atto interventi didattici rispondenti ai bisogni degli alunni.
- Comunicare regolarmente alle famiglie risultati, difficoltà, progressi nelle varie discipline di studio.
- Garantire una valutazione organica e coerente rispetto al progetto educativo, chiarendo e motivando modalità e risultati.
- Tutelare la sicurezza degli studenti attraverso una adeguata sorveglianza, anche al fine di prevenire il disagio.
- Porre attenzione ai problemi di carattere personale e allo sviluppo armonico della persona, anche attraverso lo "Sportello di ascolto" e l'offerta di colloqui personali e riservati con i docenti e con personale specializzato.
- Dare effettivo seguito alle segnalazioni di disservizio.
- Trattare con riservatezza tutte le informazioni acquisite, nel rispetto della normativa vigente.

<u>La famiglia</u>, consapevole di avere liberamente scelto questo Istituto, valutata attentamente l'offerta formativa, si impegna a:

- Condividere con il proprio figlio l'esperienza scolastica dedicando tempo all'ascolto e alla conversazione.
- Aiutarlo a riconoscere le proprie emozioni e a controllarne gli eccessi.
- Guidarlo nell' organizzare e rispettare il proprio materiale scolastico, quello altrui e quello in comune negli ambienti scolastici.
- Rispettare i suoi ritmi di apprendimento, senza fare confronti con compagni.
- Supportarlo, incoraggiandolo e apprezzandone i progressi.
- Garantirgli sufficienti ore di sonno, corretta alimentazione e igiene personale.
- Porre attenzione e controllo agli strumenti tecnologici e software che usa.
- Mantenere un dialogo aperto con tutti i docenti.
- Firmare con sollecitudine le comunicazioni inviate dalla scuola.
- Giustificare tempestivamente le assenze e i ritardi.
- Condividere e sostenere eventuali sanzioni disciplinari e garantirne l'applicazione.
- Garantire la frequenza regolare di tutte le lezioni, rispettando gli orari con puntualità e svolgendo con impegno il lavoro assegnato per casa.

- Favorire uno sviluppo armonico, informando tempestivamente la scuola dell'insorgere di problemi che possano incidere sui processi di apprendimento.
- Partecipare ai momenti di incontro e confronto che la scuola organizza per le famiglie.
- Segnalare situazioni critiche e fenomeni di reale bullismo di cui venisse a conoscenza per individuare responsabilità e sostenere la soluzione dei problemi in piena collaborazione con la scuola.

• Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 *"Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"* l'Istituto assume come propri i criteri indicati, per individuare procedure adeguate di inserimento nelle classi e percorsi di progressiva integrazione, adottando il Piano Annuale per l'Inclusione approvato dal **G.L.I.** (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) deliberato dal Collegio dei Docenti.
I docenti:
- adottano strategie coerenti con le prassi inclusive e si avvalgono del supporto di Psicopedagogisti e affini esterni e interni;
- avviano rapporti con servizi socio-sanitari territoriali (C.T.S. e C.T I.) attraverso procedure di intervento su disabilità, disagio e svantaggio in condivisione con le famiglie e col supporto del personale A.T.A. per l'assistenza degli alunni disabili e nei laboratori integrati;
- partecipano a corsi di formazione su specifiche disabilità anche a livello di reti scolastiche e applicano strategie e metodologie educative e didattiche su progetti a prevalente tematica inclusiva, compresa una specifica didattica interculturale italiano L2.
Le famiglie ricevono informazioni e formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva anche attraverso incontri con personale specializzato.
L'Istituto attiva, in qualità di supporto per docenti, alunni e genitori, anche la consulenza dello Psicologo, nell'ambito dello "Sportello di Ascolto", e il sostegno di figure del Volontariato.

ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ

Scheda di rilevazione utilizzata nell'Istituto:

A. **Rilevazione dei BES presenti**:	
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	40
• Minorati vista	4
• Minorati udito	3
• Psicofisici	33
2. disturbi evolutivi specifici	40
• DSA	35
• ADHD/DOP	
• Borderline cognitivo • Altro	5
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	-
• Socio-economico	2
• Linguistico culturale	
• Disagio comportamentale/relazionale	
• Altro	
N. PEI redatti dai GLHO	40
N. di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	37
N. di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	3

B. Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in…*	Sì/ No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento	Referenti disabilità	Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Referenti disturbi evolutivi specifici Referenti svantaggio socio-economico, linguistico, culturale	
Psicopedagogisti, psicologi e affini esterni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso…*	Sì/No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	

	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali …)	Sì
	Altro:	

ALUNNI B.E.S.

DISABILITA' CERTIFICATE
DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI (D.E.S.)
SVANTAGGIO

Tutte le situazioni caratterizzate da disabilità certificate specifiche, difficoltà di tipo linguistico-culturale, socio-economico, comportamentale-relazionale, che creano o rappresentano uno svantaggio/ostacolo nel processo di crescita/maturazione e nell'acquisizione di competenze didattiche, vengono affrontate all'interno della scuola con azioni mirate e procedure d'intervento atte a ridurne l'incidenza e a contenerne il disagio.

DISABILITA' CERTIFICATE

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE ALUNNI CON DISABILITA'

I docenti, nella programmazione di classe, prendono in esame la specificità dell'handicap, le difficoltà e le potenzialità dell'alunno con disabilità; nella stesura della programmazione individualizzata predispongono, ciascuno per la propria disciplina, un percorso didattico che tenga conto dei seguenti punti:

a) **osservazioni relative alla situazione di partenza dell'alunno;**
b) **livello di apprendimento raggiunto;**

c) **obiettivi;**
d) **strategie da attivare;**
e) **contenuti;**
f) **modalità di valutazione.**

L'adattamento dei programmi nei contenuti e nelle proposte metodologiche è attivato collegialmente in stretta collaborazione con il docente di sostegno che coordina gli interventi programmati, in piena coerenza con il **P.E.I.** (Progetto Educativo d'Istituto) e con la programmazione educativo-didattica formulata dal Consiglio di classe e di interclasse.

Sia gli **OBIETTIVI educativo-formativi** che quelli **disciplinari** sono enucleati dalla classificazione redatta per il gruppo classe e la scelta degli stessi è attuata per aree (come pure le osservazioni sistematiche).
Relativamente ai **METODI** si procede tramite l'operatività, fornendo indicazioni chiare sugli obiettivi da perseguire e presentando "modelli" da ripercorrere nelle varie fasi dell'attività. Docente ed alunno interagiscono attivamente, coinvolti nella progettazione di itinerari che partono dalla concretezza delle esperienze dell'alunno, tenuto conto degli interessi e delle sue potenzialità, favorendo la partecipazione e l'inclusione in tutte le attività e i progetti della classe e anche in quelli di Istituto per una efficace incidenza formativa nel caso specifico.
Si utilizzano tutti gli **STRUMENTI** a disposizione della scuola, specie il **computer** che, a fini didattici, offre la possibilità di mirati interventi educativi.
L'ausilio informatico non rappresenta solo la compensazione di un deficit, ma permette di:
a) raggiungere l'autonomia nella comunicazione;
b) adattare i contenuti ai bisogni formativi di ogni alunno;
c) semplificare il processo di insegnamento-apprendimento, senza ridurne il contenuto;
d) monitorare l'intero percorso didattico, facilitando i processi di verifica.
La programmazione è costantemente monitorata e modificata in itinere, in funzione delle esperienze realizzate, delle osservazioni sistematiche costanti, delle verifiche che potranno indicare la necessità di un rinforzo o la possibilità di un potenziamento sulla base del raggiungimento o meno degli obiettivi prefissati.

VALUTAZIONE INDIVIDUALIZZATA

La valutazione individualizzata regola il processo di formazione ai risultati via via rilevati e guida l'alunno a conoscere ed a sviluppare, nel miglior modo possibile, le proprie potenzialità.

La valutazione in itinere viene calibrata sugli obiettivi stabiliti nel P.E.I.:

- le rilevazioni scaturiscono dalle osservazioni delle caratteristiche e dei ritmi di partecipazione dell'alunno alle complessive attività della scuola;
- l'atteggiamento osservativo del docente è continuo e sistematico e si avvale dei criteri definiti in fase di programmazione;
- le prove di valutazione, differenziate e non, sono redatte dal docente di sostegno in accordo con i docenti curricolari, secondo i metodi ed i tempi stabiliti nel P.E.I. Nel caso di deficit di tipo fisico e sensoriale, vengono effettuate anche con l'ausilio di specifici strumenti ed in tempi più lunghi, con la presenza del docente di sostegno.

La valutazione finale, considerati i livelli di partenza, le osservazioni sistematiche e i processi di apprendimento attivati, pone in evidenza l'acquisizione delle abilità "trasversali" e le competenze raggiunte.

ORGANIZZAZIONE DELLE AZIONI DI SOSTEGNO

Il docente di sostegno è contitolare delle sezioni e delle classi di appartenenza degli alunni disabili a lui affidati. Eventuali modifiche rispetto alla situazione iniziale, prevedono la flessibilità dell'orario del docente di sostegno.
L'insegnante interagisce con l'alunno diversamente abile con differenti modalità a seconda delle situazioni:

- nel contesto classe;
- all'interno della classe quando l'alunno pratica attività individualizzate;
- all'esterno della classe per attività individualizzate e/o di piccolo gruppo;
- nei vari laboratori dove, tramite il rapporto duale, si tende a sviluppare una

maggior consapevolezza nell'uso degli strumenti e promuovere la capacità di gestire in autonomia i propri processi cognitivi.
L'integrazione viene perseguita tenendo contemporaneamente conto dei bisogni educativi del singolo alunno in situazione di disabilità e del contesto dei bisogni formativi della classe in cui è inserito. La collaborazione tra i docenti avviene:

- nell'analisi degli obiettivi di classe;
- nell'individuazione di quelli adatti all'alunno con disabilità;
- nella predisposizione degli obiettivi di classe alle sue capacità.

L'insegnante di sostegno programma ogni intervento con i docenti curricolari, concordando tempi di esecuzione e strategie.
Le verifiche individualizzate sono redatte, sulla base di quelle previste per il gruppo-classe, dai docenti delle rispettive discipline e dal docente di sostegno e vengono valutate in sinergia tra i docenti.
Per supportare maggiormente l'integrazione dei bambini con gravi disabilità, l'Istituto fruisce di **assistenti/educatori** messi a disposizione dal Comune di Pesaro.
Essi entrano a far parte dello staff educativo dell'istituto, restando in servizio anche quando l'alunno è assente e rappresentando di fatto una risorsa aggiuntiva per tutta la classe.

CONTINUITA' TRA I VARI ORDINI DI SCUOLA

La continuità, relativamente all'inserimento di alunni diversamente abili, si attua sin dalla scuola dell'infanzia attraverso la partecipazione a laboratori ed attività nelle scuole degli ordini successivi.

Gli alunni sono seguiti dai docenti di sostegno dei tre ordini di scuola che attivano un piano di intervento finalizzato ad agevolare il passaggio ad un modello organizzativo diverso. I docenti di sostegno, ai fini della continuità, svolgono incontri periodici per:

- conoscere il corpo docente dell'ordine successivo e le risorse presenti nei vari plessi;
- acquisire informazioni sull'alunno riguardo la disabilità specifica, le sue potenzialità, le modalità comportamentali, le dinamiche relazionali che lo caratterizzano;
- conoscere gli interventi didattici effettuati e le strategie attivate nell'ordine di scuola precedente;
- concordare e strutturare interventi educativi e didattici mirati.

ORIENTAMENTO - CONTINUITA' SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

Relativamente all'orientamento, in base alle attitudini e ai risultati conseguiti dall'alunno, al parere espresso dalla famiglia ed al consiglio orientativo formulato dai docenti, l'insegnante di sostegno incontra i docenti della scuola individuata per il proseguimento del percorso scolastico e vi accompagna in visita l'alunno insieme ai genitori per conoscere e familiarizzare con il nuovo contesto.
Nel caso di disabilità molto gravi, vengono coinvolte tutte le componenti socio-educative e sanitarie. E' previsto un periodo di pre-inserimento presso l'Istituto prescelto e l'alunno, accompagnato dal docente di sostegno quale figura di riferimento, può trascorrere nel nuovo contesto alcune giornate.

DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI
D.S.A. – ADHD/DOP – BORDERLINE COGNITIVO - ALTRO

I Disturbi Evolutivi Specifici (D.E.S.) possono essere colti dai docenti nei primi anni della Scuola Primaria tramite l'osservazione mirata e la somministrazione di prove specifiche strutturate. Anche in presenza di segnali minimi gli insegnanti informano le famiglie che possono attivarsi per richiedere alle strutture preposte, accertamenti diagnostici.
Nell'eventualità che venga rilasciata una certificazione attestante un disturbo specifico dell'apprendimento (D.S.A.), i docenti redigono il P.D.P (Piano Didattico Personalizzato) che sarà condiviso e sottoscritto dai genitori.
Sulla base di quanto elaborato nel P.D.P. sarà stilata la programmazione individualizzata comprendente l'indicazione per l'eventuale utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi e i criteri definiti per la valutazione.
Nel passaggio alla Scuola Secondaria sarà trasmessa tutta la documentazione che verrà visionata e aggiornata per la stesura del nuovo P.D.P.

L'Istituto Comprensivo "G. Gaudiano" recepisce ed applica:

- "ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'INCLUSINE DEGLI ALUNNI DISABILI NELLE SCUOLE DELLA PROVINCIA DI PESARO-URBINO" AA.SS. 2016/2020
- "PROTOCOLLO DI BUONE PRASSI PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI" AA.SS 2015/2020

Di seguito la normativa di riferimento:

- **LEGGE 8 ottobre 2010 n. 170** "*Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento (DSA) in ambito scolastico*" e il Decreto Ministeriale 12 luglio 2011
- **Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012** "*Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*"
- **Circolare Ministeriale** n.8 del 6 marzo 2013

Per la consultazione dell'intero Protocollo e della normativa si rimanda ai link:
www.usp.pesarourbino.it - ufficio studi – area bes – disabilità

OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITA':

- **Avvio sperimentazione nuova modulistica Pei**

- Soggetti coinvolti: insegnanti di sostegno
- Incontri formativi a cura dell'Ufficio Studi USR – Marche – Ufficio VI e del CTI
- Nuova modulistica Pei su base ICF (International Classification of Functioning-Disability and health)

Ai fini della valutazione si ricorda che la personalizzazione del percorso scolastico mediante l'uso di strategie e strumenti compensativi e di misure dispensative determina pari opportunità di successo scolastico. Pertanto, la valutazione dell'alunno con DSA che fruisce di strumenti compensativi e misure dispensative rientra nei normali criteri e parametri di qualsiasi alunno.

- **Attenzione costante agli aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo:**

GLI: Rilevazioni BES presenti nella scuola; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusione della scuola; raccolta e coordinamento delle proposte formulate

dalla **Commissione BES**: elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) con supporto/apporto delle Figure Strumentali.
Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; formulazione proposte di lavoro per GLI; elaborazione linee guida PAI dei BES; Raccolta Piani di Lavoro (PEI e PDP) relative ai BES.

Consigli di classe/Team docenti: Individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rilevazione di tutte le certificazioni non DVA e non DSA; rilevazione alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; produzione di attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione; definizione di interventi didattico-educativi; individuazione strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; definizione dei bisogni dello studente; progettazione e condivisione progetti personalizzati; individuazione e proposizione di risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi; stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP); collaborazione scuola-famiglia-territorio; condivisione con insegnante di sostegno (se presente).

Docenti di sostegno: Partecipazione alla programmazione educativo-didattica; supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti; rilevazione casi BES; coordinamento stesura e applicazione Piano di Lavoro (Progetto di Vita -PEI e PDP).

Assistente educatore: Collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici.

Collegio Docenti: Su proposta del GLI delibera del PAI (mese di giugno); esplicitazione nel POF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione; esplicitazione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Funzioni Strumentali "Inclusione": Collaborazione attiva alla stesura della bozza del Piano Annuale dell'Inclusione.

- **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti:**

Ogni anno vengono proposti ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione e integrazione e sulle disabilità presenti nella scuola (es. corso autismo, corsi DSA, corso dislessia amica, corso CAA – Comunicazione Aumentativa Alternativa, in collaborazione con il centro sovrazonale di Milano).
Sono presenti tra il personale dell'istituto docenti formati in tema di inclusione con Master Universitari e docenti specializzati per il sostegno.
Lo scopo è quello di promuovere modalità di formazione affidate alla partecipazione degli insegnanti, coinvolti non come semplici destinatari, ma come professionisti che riflettono e attivano modalità didattiche orientate all'integrazione efficaci nel normale contesto del fare scuola quotidiano.
Si prevede l'attuazione di interventi di formazione su:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva;
- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione;

- nuove tecnologie per l'inclusione;
- le norme a favore dell'inclusione;
- strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni;
- progetto a partire dalla Scuola dell'Infanzia per la prevenzione dei disturbi del linguaggio;
- corsi di Formazione su DSA e BES;
- progetti proposti da vari Enti territoriali;
- progetti proposti dal CTI;
- progetti proposti dal CTS;
- progetto "La Qualità dell'Integrazione scolastica" per studiare e implementare un sistema di indicatori per l'analisi della qualità dell'integrazione scolastica;
- formazione in rete tra scuole.

ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

L'Istituto Comprensivo "G. Gaudiano" in presenza di alunni stranieri attiva una serie di interventi specifici per agevolare l'inserimento, creare le migliori condizioni per la socializzazione e perseguire il successo scolastico. A tal proposito gli alunni stranieri e le loro famiglie possono far riferimento a:

- **Una figura referente in segreteria** che si occupa dell'aspetto amministrativo per l'iscrizione con i seguenti compiti:
  - raccolta documentazione della precedente scolarità (se esistente);
  - fornitura di materiale in lingua alle famiglie sia di carattere amministrativo (moduli di iscrizione) sia di informazione sul sistema scolastico (scheda di presentazione della scuola);
  - opzione della religione cattolica;
  - richiesta diete;
  - scelta modello scolastico.
- **Commissione Intercultura**:
  - raccorda la realtà scolastica ed extrascolastica;
  - tiene i rapporti con le istituzioni.
- **Team docenti:**
  - favorisce l'integrazione nella classe;
  - individua modalità di semplificazione o facilitazione linguistica per ogni disciplina;
  - rileva bisogni specifici di apprendimento;
  - elabora proposte e percorsi didattici di italiano L2;
  - propone testi di italiano L2 per livelli diversi;
  - attiva progetti.
- **Mediatori linguistici:**
  - assicurano i servizi di traduttore o di interprete tra la scuola l'alunno immigrato e la sua famiglia, qualora in questa ultima non ci siano persone che sappiano esprimersi bene in italiano.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

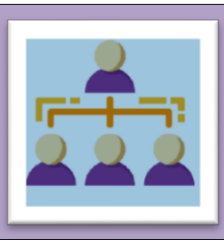
Allo scopo di valorizzare i percorsi individuali degli allievi, la scuola ha adottato una scheda personalizzabile contenente gli indicatori per italiano L2 da allegare alla scheda di valutazione quadrimestrale per gli alunni non italofoni.

La scheda è:

- orientata a registrare le competenze maturate all'interno delle abilità comunicative fondamentali;
- flessibile nella formulazione (vanno indicate e valutate solo le competenze effettivamente osservate nell'allievo);
- diversificabile per i due quadrimestri;
- flessibile nella possibilità di descrivere i diversi processi in atto;
- capace di monitorare i progressi rispetto a qualsiasi punto di partenza.

AUTOVALUTAZIONE DELLE AZIONI DI INCLUSIONE
Prospetto adeguato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati *	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				**X**	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					**X**
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					**X**
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					**X**
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					**X**
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				**X**	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					**X**
Valorizzazione delle risorse esistenti					**X**
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				**X**	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini e il successivo inserimento lavorativo.					**X**
Altro:					
*** indicatori:** 0: per niente; 1: poco; 2: abbastanza; 3: molto; 4: moltissimo					



SEZIONE 4 – L'ORGANIZZAZIONE

- ## Formazione delle classi e assegnazione dei docenti alle classi

Formazione delle classi

La formazione delle classi prime viene effettuata secondo i seguenti criteri:

1) costituzione di classi miste con presenza equilibrata, se è possibile, di maschi e femmine
2) equilibrata distribuzione di alunni di nazionalità non italiana neo-arrivati
3) equilibrata distribuzione di alunni ripetenti
4) rispetto dei legami di socializzazione esistenti, consentendo l'indicazione di un compagno con criterio di reciprocità
5) assegnazione, per la scuola secondaria di 1° grado, in base alla scelta della seconda lingua straniera, dell'indirizzo musicale e della "settimana corta" (da lunedì a venerdì)
6) equilibrio nella distribuzione di alunni provenienti dalla stessa scuola
7) riconoscere alla Dirigente Scolastica la discrezionalità di tenere conto di eventuali situazioni particolari e/o delicate e/o riservate comunicate alla dirigente stessa dalla famiglia
8) in ultima istanza, sorteggio di sezione

Criteri da utilizzare per l'accoglimento delle domande di iscrizione in caso di richieste in eccedenza

- priorità assoluta per casi di disabilità e/o segnalazione Servizi Sociali
- residenza nel Comune
- residenza nel quartiere
- frequenza ordine scolastico precedente nell'I.C.S.
- fratelli frequentanti il Comprensivo
- parenti residenti nel quartiere
- luogo e orario di lavoro dei genitori

I suddetti criteri non si applicano agli alunni che abbiano superato la prova orientativo-attitudinale e siano stati ammessi al corso dell'Indirizzo Musicale, data la peculiarità dell'offerta formativa presente solo in pochi Istituti del territorio.

Assegnazione dei docenti alle classi

1. Il Dirigente Scolastico, visti i criteri generali stabiliti dal Consiglio d'Istituto e sulla base di quanto stabilito dalla programmazione dell'azione educativa, su proposta del Collegio dei docenti, dispone l'assegnazione dei docenti alle classi, avendo cura di garantire, per quanto possibile:

- le condizioni per la continuità didattica nelle classi e nei plessi
- la migliore utilizzazione delle competenze e delle esperienze professionali
- la sintonia del team in ambito lavorativo

- la distribuzione il più possibile equilibrata in ciascuna classe tra docenti con contratto a tempo indeterminato e docenti con contratto a tempo determinato
- la rotazione dei docenti tra le varie sezioni

2. Il Dirigente Scolastico, qualora intenda discostarsi dai predetti pareri, o in genere, dalle procedure preesistenti e consolidate, fornirà adeguata motivazione che consenta di rendere edotti gli Organi Collegiali e i docenti destinatari dei provvedimenti di assegnazione alle classi, dell'iter logico e giuridico della soluzione adottata. Ciò, in ossequio ai principi fondamentali di buona fede e correttezza contrattuale previsti dagli articoli 1175 e 1375 del Codice Civile.

• Modello organizzativo

ORGANIGRAMMA

- **DIRIGENTE SCOLASTICO**: Angela De Marchi
- **COLLABORATORI DIRIGENTE**: Imperatori Gabriella, Staffolani Maurizio
- **D.S.G.A.**: Lancioli Federica
- **Collaboratori scolastici** per centralino, accoglienza, giustificazioni
- **Assistenti amministrativi** per ufficio alunni e didattica, ufficio personale, ufficio beni e acquisti
- **RESPONSABILI DI PLESSO:** Crescentini Magda, Gatti Giuliana, Sisa Laura, Pianosi Michela
- **FUNZIONI STRUMENTALI/STAFF DEL DIRIGENTE:**
  - ***Area Ptof/Valutazione***: Rosati Cinzia, Salis Cristiana
  - ***Area Inclusione:*** Gaudio Antonella, Marcucci Elisa
  - ***Area Sostegno alla persona:*** Giuseppetti Ilaria
  - ***Area Continuità/Orientamento:*** Petitti Giovanni, Rossini Maria Luisa
  - ***Area bisogni formativi:*** Crescentini Magda, Ligi Micaela

REFERENTE CYBERBULLISMO

Galli Giulia

REFERENTE LEGALITÀ

Amadori Elisabetta

REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA

Baiocchi Barbara

ANIMATORE DIGITALE

Fabiani Marco

PERSONALE DI ACCOMPAGNAMENTO DEL PNSD

Angela De Marchi (dirigente scolastico)

Luciano Nicola Cicco, Simona Barzotti, Caterina Matacena, Giuliana Gatti (docenti del team innovazione digitale)
Vincenzo Prota, Edda Claudia Iannone (assistenti amministrativi)
Laura Sisa (docente - presidio di pronto soccorso tecnico)

RLS

Impalà Adriana

RSU

Calandrini Giovanna
Prota Vincenzo
Uguccioni Anna

Commissioni/gruppi di lavoro:

COMMISSIONE	NOMINATIVI
PTOF R.A.V./P.d.M. Rendicontazione Sociale	Cesarini Daniela Marchetti Rossi Maria Teresa Pianosi Michela
Gruppo di lavoro per l'inclusione Integrazione H	Tutti i docenti di sostegno Barberini Paola, Ceccarelli Vanessa
Intercultura	Del Sorbo Eleonora Orologi Michela
Continuità-Orientamento	Pascucci Lucia Santori Cristina
RESPONSABILI AREE/LABORATORI	**NOMINATIVI**
Laboratorio Scienze Gaudiano	Galli Giulia
Sicurezza plessi	Fabiani Marco (Gaudiano) Porrà A. Maria - Garulli Chiara (Giansanti) Cinquegrano M. Luisa – Damiani Elena (Carducci)
Referente Ed. Motoria Scuola Primaria	Damiani Elena
Sussidi Audiovisivi, informatici e musicali/Registro elettronico	Langer Andres Eduardo-Fabiani Marco (Gaudiano) Sereni Daniela (Carducci) Amadori Elisabetta (Giansanti)

• Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

L'Istituto Comprensivo "G. Gaudiano" garantisce l'osservanza e il rispetto dei seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi:

- celerità nelle procedure
- trasparenza
- informatizzazione dei servizi di segreteria
- flessibilità degli orari per favorire il contatto con il pubblico.

Gli Uffici dell'Istituto Comprensivo, situati nell'edificio della Scuola Secondaria di I Grado, sono costituiti dall'Ufficio del Dirigente Scolastico e dall' Ufficio di Segreteria che ha competenza in materia di:
gestione alunni, personale docente e ATA, gestione amministrativa dei progetti e delle attività collegate con gli Organi Collegiali, gestione bilancio, contabilità, patrimonio, sicurezza, rapporto con l'utenza e l'esterno.

Apertura al pubblico:

- da lunedì a sabato dalle 8.15 alle 9.15
  dalle 12.00 alle 13.30
- lunedì e giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30
- chiusura del sabato nei mesi di luglio e agosto e nei prefestivi deliberati dal Consiglio d'Istituto

Il **Dirigente Scolastico** riceve su appuntamento

TEMPI E SERVIZI

L'ufficio di segreteria assicura celerità nell'erogazione dei servizi:

- iscrizioni (di norma subito)
- rilascio certificati e attestati alunni (entro tre giorni)
- pratiche degli insegnanti (istruzione della pratica di norma subito, chiusura in relazione alla complessità della stessa)
- i documenti di valutazione degli alunni e gli attestati sono consegnati direttamente dagli insegnanti di classe al termine dell'anno scolastico, in data di cui è dato preavviso a tutte le famiglie.

PROCEDURA DEI RECLAMI
La scuola accetta ogni forma di segnalazione degli utenti relativa a situazione di disservizio o di manifesta illegittimità, in forma orale o scritta.
Le segnalazioni devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente.
I reclami verbali o telefonici debbono successivamente essere sottoscritti.
Segnalazioni anonime non sono prese in considerazione.

Il Capo dell'Istituto risponderà a norma di legge. Qualora la disfunzione segnalata non sia di competenza del Dirigente Scolastico, al segnalante saranno fornite indicazioni circa il corretto destinatario.

• Reti e convenzioni attivate

La scuola aderisce ai seguenti accordi di rete e convenzioni:

- Accordo di Rete di Ambito Marche 0009_Pesaro Urbino: capofila Liceo Mamiani, per la valorizzazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, la realizzazione di progetti e attività

- Rete di Scopo Ambito 0009: capofila Liceo Mengaroni con priorità formativa "Inclusione e Disabilità" – InFormazione

- Accordo Rete di Scopo CTI: capofila Istituto Alighieri per il coordinamento dei servizi per l'inclusione scolastica degli alunni BES frequentanti le scuole del nostro territorio

- Accordo di Rete "La qualità dell'integrazione degli alunni disabili nelle scuole dell'Ambito territoriale sociale di Pesaro"

- Rete di scopo regionale (USR MARCHE) per l'istituzione e la realizzazione dell'Orchestra delle Scuole Marchigiane: capofila Liceo Medi – Senigallia

- Accordo di ReteOrientascienze.net per la promozione delle discipline STEM e per l'orientamento scolastico: capofila ITIS – Urbino

- Convenzione di Tirocinio di Formazione di Orientamento con l'Università degli Studi di Urbino

- Convenzione di Tirocinio di Formazione di Orientamento con l'Università degli Studi di Macerata

- Convenzione con la Onlus "Gulliver" associazione di volontariato

- Convenzione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento con Liceo Mamiani - Pesaro

- ## Piano di formazione del personale docente

L'Istituto propone il seguente piano di Formazione:

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Inclusione e disabilità	Docenti dei vari ordini scolastici	Pratiche di miglioramento di inclusione degli alunni con disabilità
Dinamiche relazionali della classe e gestione dei conflitti	Docenti dei vari ordini scolastici	Migliorare il clima di classe
Linguaggio musicale	Docenti Infanzia e Primaria	Percorso formativo sull'educazione musicale per la scuola Primaria e dell'Infanzia
PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale)	Docenti dei vari ordini scolastici Personale di accompagnamento	Innovazione del sistema scolastico nell'era del digitale. Prevenzione del cyberbullismo. Formazione relativa alle nuove metodologie per la Didattica Digitale Integrata
Sicurezza e Primo Soccorso	Docenti dei vari ordini scolastici	Acquisizione di competenze nelle procedure e nell'uso degli strumenti per la sicurezza
Attività di formazione per gli studenti sulle tecniche di primo soccorso	Studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado	Conoscenza delle tecniche di primo soccorso

"Crescere nella Cooperazione"	Gruppi di docenti di Scuola Primaria e Secondaria	Acquisizione di strumenti operativi e metodologie per realizzare percorsi di apprendimento cooperativo
MIUR/CONI- "Sport di classe" e "Attiva kids"	Gruppi di docenti di Scuola Primaria	Acquisizione di strumenti operativi e metodologie e potenziamento delle competenze in ambito motorio nella Scuola Primaria
"Curricolo verticale"	Docenti dei vari ordini scolastici	Formazione sul curricolo con Piero Gallo Costruire un curricolo scolastico verticale dalla Scuola dell'Infanzia al primo ciclo d'istruzione
Valutazione O.M. 172/2020	Docenti dei vari ordini di scuola e famiglie degli alunni	Acquisizione di competenze sul nuovo sistema di valutazione alla scuola Primaria
Formazione Regionale per docenti in servizio su aree tematiche disciplinari e metodologiche	Docenti dei vari ordini di scuola	Promuovere l'acquisizione di competenze specifiche, migliorare la qualità dell'azione didattica, promuovere un sistema di sviluppo professionale per i docenti
"Le classi Tempesta" - metodo Rossi	Docenti dei vari ordini di scuola	Acquisizione di competenze per la gestione dei conflitti in classe
"A scuola di Cinema" – in collaborazione con la Cineteca di Bologna	Docenti dei vari ordini di scuola	Acquisizione di competenze educativo/didattiche e culturali sul linguaggio cinematografico
Formazione sugli aspetti giuridico/normativi riguardanti ruolo, compiti e funzioni del docente	Docenti dei vari ordini di scuola	Acquisizione di consapevolezza e conoscenze più approfondite su diritti e doveri del docente

Il Piano prevede inoltre:

- La partecipazione libera dei docenti a percorsi formativi proposti da soggetti accreditati, su ambiti specifici della funzione docente e inseriti nella piattaforma S.O.F.I.A.
- La partecipazione a corsi di formazione proposti dalla scuola capofila della rete d'Ambito n.0009.
- La partecipazione a incontri organizzati all'interno dell'Istituto per lo scambio di buone prassi tra i docenti.

- ## Piano di formazione del personale A.T.A.

Attività di formazione atte a favorire i processi di dematerializzazione di Segreteria	Personale amministrativo	Snellimento delle procedure amministrative

Sicurezza e Primo Soccorso	Tutto il personale ATA dell'Istituto	Acquisizione di competenze nelle procedure e nell'uso degli strumenti per la sicurezza

PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale)	Personale ATA	Innovazione del sistema scolastico nell'era del digitale.

SEZIONE 5 – IL MONITORAGGIO E LA VERIFICA

Valutare l'istituzione scolastica significa esprimere un giudizio sul suo stesso operato al fine di migliorare l'offerta formativa agli studenti perché possano aprirsi al reale nella sua totalità e complessità.

La validità dei percorsi formativi viene monitorata e valutata attraverso:
- rilevamenti delle situazioni in ingresso
- verifiche degli obiettivi intermedi e finali
- congruenza tra obiettivi e risultati
- analisi dei dati emersi dalle prove standardizzate INVALSI
- osservazione del clima relazionale e della risposta all'offerta formativa

L'I.C.S. Gaudiano, con il coinvolgimento di tutte le sue componenti (docenti, genitori, A.T.A), ha elaborato la seguente Mappa della qualità che costituisce un modello condiviso di autoanalisi ed autovalutazione d'Istituto.

LA VALUTAZIONE DEL PTOF:
Viene effettuata attraverso il seguente percorso:

- *VERIFICA SISTEMATICA DEGLI APPRENDIMENTI*

- *MONITORAGGIO TRAMITE QUESTIONARI*

- *AUTOANALISI DI ISTITUTO SULLE SINGOLE PRIORITA': VALUTAZIONE FINALE DELL'EFFICACIA DEI PROGETTI*

- *VERIFICA DEL Piano di Miglioramento*

- *CONFRONTO SULLE PRIORITA' E INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI ALTRE PRIORITA'*

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIANFRANCO GAUDIANO"
Piazza del Monte, 8 61121 Pesaro
tel. 0721 33346 fax 0721 379237
CF 92011870414 cod. MIUR PSIC82700B
Mail PSIC82700B@istruzione.it

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

IL QUADRO NORMATIVO

- ✓ **Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"**
- ✓ **D.M. 35/2020 Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92**
- ✓ **Allegato B al D.M. 35/2020**

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.
Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

La legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

La legge richiama la necessità che le istituzioni scolastiche e le famiglie collaborino al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole e promuove il principio della trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.
Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

ASPETTI CONTENUTISTICI E METODOLOGICI

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

NUCLEI CONCETTUALI

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni…) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

Obiettivi (conoscenze e abilità)

1. COSTITUZIONE

- Conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale
- Conoscenza delle leggi ordinarie, dei regolamenti, delle disposizioni organizzative, dei comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone, in coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese
- Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali; idea e sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite
- Acquisizione dei concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni…) e loro applicazione nei contesti di vita

2. SVILUPPO SOSTENIBILE

- Conoscenza dell'Agenda 2030 dell'ONU con i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile
- Salvaguardia e rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali, tutela dei patrimoni materiali e immateriali della comunità
- Costruzione di ambienti e modi di vita inclusivi, solidali e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone
- Acquisizione di uno stile di vita corretto per il benessere psico-fisico (educazione alimentare, prevenzione, educazione alla salute)
- Conoscenza degli articoli della Costituzione riguardanti previsione e tutela ambientale

3. CITTADINANZA DIGITALE

- Analisi, confronto e valutazione critica della credibilità e affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali
- Capacità di interagire attraverso varie tecnologie digitali e di individuare mezzi e forme di comunicazione digitali appropriati al contesto
- Ricerca di opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali
- Conoscenza delle norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, nella consapevolezza della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali
- Rispetto dei dati e delle identità altrui e protezione della propria; protezione, utilizzo e condivisione delle informazioni
- Conoscenza delle politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali
- Acquisizione di consapevolezza al fine di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico
- Acquisizione di consapevolezza dell'influenza delle tecnologie digitali sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo

ARTICOLAZIONE ORARIA DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.
Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a

maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.
Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

L'Istituto Comprensivo "Gaudiano" stabilisce la seguente distribuzione oraria:

SCUOLA PRIMARIA			
DISCIPLINA	**ORE I QUADRIMESTRE**	**ORE II QUADRIMESTRE**	**TOTALI**
ITALIANO	3	3	6
STORIA/GEOGRAFIA	2	2	4
MATEMATICA/SCIENZE	3	3	6
INGLESE	2	2	4
TECNOLOGIA	2	2	4
ARTE	2	2	4
MUSICA	1	1	2
EDUCAZIONE FISICA	1	1	2
RELIGIONE	1	1	2
Totale	**17**	**17**	**34**

SCUOLA SECONDARIA			
DISCIPLINA	**ORE I QUADRIMESTRE**	**ORE II QUADRIMESTRE**	**TOTALI**
ITALIANO	3	3	6
STORIA/GEOGRAFIA	3	3	6
MATEMATICA/SCIENZE	3	3	6
INGLESE	1	1	2
SECONDA LINGUA	1	1	2
TECNOLOGIA	2	2	4
ARTE	1	1	2
MUSICA	1	1	2
EDUCAZIONE FISICA	1	1	2
RELIGIONE	1	1	2
Totale	**17**	**17**	**34**

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della propria programmazione, propongono attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e/o

di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Il docente nell'ora dedicata allo svolgimento dell'attività prevista sceglierà "EDUCAZIONE CIVICA" tra le discipline previste nel Registro Elettronico e scriverà l'argomento trattato.

È opportuno che eventuali ore aggiuntive di Educazione Civica vengano firmate nell'ambito della propria disciplina per garantire una distribuzione oraria conforme al piano presentato al fine di una più equa valutazione finale.

LA VALUTAZIONE

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore di classe formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati anche a percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curricolo di istituto.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo definiti dal Ministero dell'istruzione.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

FINALITÀ: L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.		
OBIETTIVI	**DESCRITTORI**	**VOTI IN DECIMI**
• Conoscenza dei contenuti relativi all'educazione civica. **Abilità** • Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. • Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.	• Lacune e/o conoscenze incomplete • L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con lo stimolo del docente.	**5**
	• Conoscenza dei contenuti essenziali • L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici.	**6**
	• Conoscenza chiara ed ordinata dei contenuti essenziali o fondamentali • L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e altri contesti.	**7**
	• Conoscenza ampia con semplici collegamenti. • L'alunno applica in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato con buona pertinenza.	**8**
	• Conoscenza completa con collegamenti. • L'alunno applica in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali.	**9**
	• Conoscenza completa ed approfondita con collegamenti anche interdisciplinari. • L'alunno applica in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze con completezza. Porta contributi personali e originali.	**10**

COMPETENZE	DESCRITTORI/ GIUDIZIO	LIVELLO	Voti in decimi
COMPORTAMENTI: **ATTENZIONE, PARTECIPAZIONE, INTERESSE, IMPEGNO**	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti. La partecipazione alle attività proposte è superficiale e l'impegno è discontinuo.	**IN FASE DI ACQUISIZIONE**	**5**
	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti. La partecipazione alle attività proposte è abbastanza regolare e l'impegno è per lo più costante.	**DI BASE**	**6**
	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni. La partecipazione alle attività proposte è regolare e l'impegno è costante.	**INTERMEDIO**	**7**
	L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate. La partecipazione alle attività proposte è consapevole e l'impegno è buono.	**INTERMEDIO**	**8**
	L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo. La partecipazione è continua e l'impegno è assiduo.	**AVANZATO**	**9**
	L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo. La partecipazione è collaborativa e costruttiva e l'impegno è notevole.	**AVANZATO**	**10**